Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 117

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 19 maggio 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompense al valor civile . . Pag. 2354

LEGGI E DECRETI

1939

LEGGE 9 maggio 1939-XVII, n. 700.
Concessione di un premio straordinario ai dipendenti militari e civili delle Amministrazioni dello Stato che fecero parte delle squadre di azione . . . . Pag. 2357

REGIO DECRETO 30 marzo 1939-XVII, n. 701.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine Cassinesi, in Chieri (Torino) . . . . . Pag. 2357

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 6 aprile 1939-XVII.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carini (Palermo) . . . . Pag. 2357

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 11 maggio 1939-XVII.
Sostituzione del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo) . . Pag. 2357

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1939-XVII.
Cessazione del sig. Bertuzzi Mario dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino Pag. 2358

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1939-XVII.
Cessazione del sig. Angelo Camagni dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano Pag. 2358

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1939-XVII.
Disposizioni relative al versamento delle quote di ammortamento, riscatto e interessi da parte delle Cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti . . . . . . Pag. 2358

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1939-XVII.
Nomina di membri del Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie . . . . Pag. 2358

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1939-XVII.
Istituzione in Cremona di una scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici . . . . Pag. 2359

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano . . . . Pag. 2359

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Ruoli di anzianità del personale. Pag. 2359

Ministero delle finanze:
Diffida per tramutamento di titolo del Cons. 3,50 % (1906). Pag. 2359
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 2359
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite. Pag. 2360
Diffida per smarrimento certificati di rendita del Debito pubblico . . . . Pag. 2361

Ministero delle corporazioni: Centunesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443 . . Pag. 2362

Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza: Diffida per smarrimento di certificato di credito . . . . . Pag. 2362

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:
Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Carini (Palermo) . . . . Pag. 2363
Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Acquapendente (Viterbo) e Gradoli (Viterbo) . . . . Pag. 2363
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Sutera, in liquidazione, con sede nel comune di Sutera (Caltanissetta) . . . . Pag. 2363

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Villalba, in liquidazione, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta) . . . . . . Pag. 2363

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti di Villalba, in liquidazione, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta) . . . . Pag. 2364

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agricola del combattente di Mussomeli, in liquidazione, con sede nel comune di Mussomeli (Caltanissetta) . . . . . . Pag. 2364

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo (Ravenna) . . . . Pag. 2364

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo (Ravenna) . . . . Pag. 2364

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Ravenna. Pag. 2364

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna . . . . Pag. 2365

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Modena. Pag. 2365

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Modena . . . . Pag. 2365

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Benevento. Pag. 2365

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Benevento . . . . Pag. 2365

CONCORSI

Ministero delle finanze: Graduatoria generale del concorso a 115 posti di volontario del ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari . . . . Pag. 2365

Regia prefettura di Savona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico chirurgo condotto . . Pag. 2368

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Sua Maestà il Re Imperatore, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, in seguito al parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, modificata dal R. decreto 5 luglio 1934, n. 1161, nella udienza del 2 maggio 1939-XVII, ha conferito la medaglia d'argento al valore civile alle persone sottonominate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sottoindicati:

LINARI dr. **Arrigo,** direttore di stabilimento, invalido del lavoro, il 28 marzo 1935 in Bussi Officine (Pescara).

Direttore di Stabilimento di produzione bellica, in occasione di un grave sinistro, con alto spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo, accorreva nella zona invasa da vapori di cloro e, pur colpito egli stesso dai gas, vi rimaneva per oltre quattro ore onde limitare i danni del sinistro organizzando e dirigendo i lavori di sgombero delle macerie, di ricupero delle salme e di cura ai colpiti dai gas clorici. Nobile esempio di sereno coraggio e di elevato senso del dovere.

Alla memoria di **PRAMPOLINI Ezio,** barbiere, l'8 agosto 1937 in Roccabianca (Parma).

Scorti due giovani che, mentre si bagnavano nel Po, travolti dalla corrente, stavano per annegare, benchè poco esperto nel nuoto si slanciava in loro aiuto; ma, sommerso a sua volta dalle acque, perdeva la vita.

Alla memoria di **AROSIO Giovanni,** falegname, il 3 marzo 1938 in Lissone (Milano).

In seguito alla rottura di un fiasco di benzina, essendosi sviluppato un incendio nell'abitazione di un operaio, al grido d'allarme dei presenti accorreva fra i primi e, noncurante del pericolo, dopo aver tentato invano di soffocare le fiamme, mentre gli altri si ponevano in salvo, si prodigava per isolare alcuni recipienti ripieni del liquido infiammabile. In seguito però a due successive esplosioni, che provocavano il crollo di parte del fabbricato e l'estendersi del fuoco, rimaneva sepolto dalle macerie e perdeva la vita, vittima del suo eroico slancio.

TOZZI Agata, il 18 marzo 1938 in Francavilla a Mare (Chieti).

Scorto un bambino che, in mezzo alla linea ferroviaria, correva imminente pericolo di essere investito da un treno, dimentica dei suoi sette figli, si slanciava in aiuto del piccino ed attraversando il binario, benchè lievemente urtata dal convoglio, riusciva a salvarlo.

Alla memoria di **VISCIANO Enrico,** maresciallo maggiore dei carabinieri Reali, l'11 agosto 1938 in Battipaglia (Salerno).

Visti due suoi carabinieri che, nel generoso tentativo di porgere aiuto ad un bagnante in pericolo, stavano a loro volta per essere sopraffatti e travolti dalle onde, incurante del gravissimo rischio, vincendo i suoi affetti di marito e di padre, si gettava risolutamente in acqua in soccorso dei pericolanti, ma, non riusciva nel generoso intento e perdeva la vita, vittima della sua abnegazione e del suo eroico attaccamento al dovere.

Alla memoria di **SETTEMBRINI Pietro,** operaio, il 9 settembre 1938 in Ivrea (Aosta).

Scorto un compagno che, dopo aver tratto da una vasca di uno stabilimento industriale un operaio colto da asfissia, si era abbattuto a sua volta sul fondo, non esitava a scendere in suo soccorso; ma per effetto di esalazioni venefiche, perdeva la vita.

Alla memoria di **MARCHISI Domenico,** carrettiere, il 22 novembre 1938 in Triggiano (Bari).

Si calava nella cisterna di un oleificio in soccorso di due operai colti da asfissia; ma, vinto a sua volta da esalazioni venefiche, perdeva la vita, vittima del suo eroico slancio

TERMINI Filippo, maresciallo Regia guardia di finanza, il 28 giugno 1938 in Massaua.

Scorto un giovanetto indigeno che, caduto nelle acque del porto, notoriamente infestate di pescicani, stava per annegare, benchè poco esperto nel nuoto, non esitava a slanciarsi in soccorso del pericolante e raggiuntolo, riusciva, con notevoli sforzi, a trarlo in salvo.

Nella stessa udienza Sua Maestà il Re Imperatore ha conferito la medaglia di bronzo al valor civile alle sotto indicate persone:

CACCIATORE Francesco, guardia giurata, il 20 dicembre 1935 in Canicattì (Agrigento).

Durante un servizio notturno di perlustrazione, eseguito insieme ad un commilitone, accortosi di un ladro che con un piccone, tentava di scassinare la porta di un magazzino, intimava il fermo al malfattore che, lanciandogli contro il piccone, si dava alla fuga. Non esitava quindi ad inseguire il ladro, finchè questo, in seguito ad uno scambio di colpi di rivoltella, rimaneva ucciso.

GIARDINA Antonio, guardia giurata, il 20 dicembre 1935 in Canicattì (Agrigento).

Durante un servizio notturno di perlustrazione, eseguito insieme ad un commilitone, accortosi di un ladro che con un piccone, tentava di scassinare la porta di un magazzino, intimava il fermo al malfattore che, lanciandogli contro il piccone, si dava alla fuga Non esitava quindi ad inseguire il ladro, finchè questo, in seguito ad uno scambio di colpi di rivoltella, rimaneva ucciso.

TAMASCO Vincenzo, soldato nel 37° reggimento fanteria, il 12 agosto 1936 in Castellabate (Salerno).

Si slanciava in mare in aiuto di due bagnanti che, travolti dalle onde, stavano per annegare e, raggiunto a nuoto uno dei pericolanti, riusciva, con tenaci sforzi, a trarlo in salvo.

CAPUTO Gerardo, sottonocchiere di porto, il 7 aprile 1937 in Palermo.

Benchè poco esperto nel nuoto, si slanciava nelle acque del porto per salvare un uomo gettatovisi a scopo suicida; ma avvinghiato dal pericolante e tratto a fondo correva a sua volta non lieve rischio e poteva trarsi dalla critica situazione mercè l'intervento di altro valoroso.

ARENA Nicolò, marinaio portuale, il 7 aprile 1937 in Palermo.

Scorto un giovane che, slanciatosi nelle acque del porto per salvare un uomo che vi si era gettato a scopo suicida, da questo avvinghiato e trascinato a fondo, correva a sua volta grave pericolo, non esitava ad accorrere in aiuto di entrambi e liberatolo dalla stretta il valoroso, che da solo poteva salvarsi, riportava a galla e quindi sulla banchina il corpo esanime dell'infelice.

D'OTTAVIO Ernani, marinaio, il 27 giugno 1937 in Pescara.
Si slanciava in mare in soccorso di un bagnante in procinto di annegare e, dopo aver percorso a nuoto un tratto non breve, raggiunto il pericolante, benchè da questi avvinghiato ed ostacolato nei movimenti, riusciva, con suo grave rischio, a trarlo in salvo.

MONTANO Angelo, muratore, il 31 luglio 1937 in Laigneglia (Savona).
In seguito ai vani tentativi di altri due volonterosi, non esitava a slanciarsi nel mare molto agitato in soccorso di un bagnante in procinto di annegare e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, con tenaci sforzi, a trarlo in salvo.

BALOCCHI Albino, commerciante, l'8 agosto 1937 in Roccabianca (Parma).
Mentre bagnavasi nel Po, scorti quattro giovani in procinto di annegare, non esitava ad accorrere verso i malcapitati ed afferrato uno di essi, riusciva a trarlo in salvo.

BELLOTTI Giacomo, capitano 3° reggimento alpini, il 10 novembre 1937 in Pinerolo (Torino).
Mentre rientrava in caserma al comando di una compagnia di alpini, scorti due cavalli che, trainando un carro, si erano dati alla fuga lungo la via angusta, in direzione dei militari, dato a questi l'ordine di rompere le righe, si slanciava alla testa degli animali ed afferrate le briglie, riusciva, coadiuvato da un dipendente, a fermarli evitando probabili investimenti.

GROSSO Paolo, sergente 3° reggimento alpini, il 10 novembre 1937 in Pinerolo (Torino).
Mentre rientrava in caserma con una compagnia di alpini, scorti due cavalli che, trainando un carro, si erano dati alla fuga lungo la via angusta, in direzione dei militari, seguendo l'esempio del proprio capitano, si slanciava alla testa dei quadrupedi ed afferrate le briglie, riusciva a fermarli evitando probabili investimenti.

SAGGIA Ferruccio, bracciante, il 18 gennaio 1938 in Cavarzere (Venezia).
Avvertito che una bambina, spintasi incautamente sulla superficie ghiacciata di un canale, in seguito alla rottura del ghiaccio era precipitata in acqua e stava per annegare, non esitava ad affrontare l'evidente pericolo pur di raggiungere, nel mezzo del canale, la malcapitata e riusciva nel generoso intento; ma, nel ritornare a riva, precipitava a sua volta in acqua e poteva salvarsi, con la piccina, mercè l'intervento di altri valorosi.

MUSSETTI Antonio, muratore, il 31 maggio 1938 in Carmagnola (Torino).
Scorte due donne che, cadute nel torrente Itangone, fra loro avvinghiate stavano per annegare, non esitava a slanciarsi in acqua in loro soccorso e, raggiuntele a nuoto, riusciva a spingerle alla riva ed a salvarle.

FRASCA SPADA Giuseppe, carabiniere, il 9 giugno 1938 in Trieste.
Visto che un detenuto, affidato alla sua sorveglianza nella camera di custodia del Tribunale, con rapida mossa, a scopo di evadere, era saltato da una finestra alta dal suolo vari metri, sprezzante del grave pericolo, saltava a sua volta dalla finestra, ma, cadendo in male modo, riportava al pari del fuggiasco, gravissime lesioni.

GALLI Ottavio, bagnino, il 2 luglio 1938 in Bordighera (Imperia).
Si slanciava in mare in aiuto di un bagnante che, travolto da forti ondate, stava per annegare e, raggiunto a nuoto il malcapitato, riusciva, con l'aiuto di altri volonterosi, a trarlo a riva.

TADDEI Vincenzo, giovane fascista, il 15 luglio 1938 in Bondeno (Ferrara).
Si slanciava nel Panaro in soccorso di un bambino in procinto di annegare; ma, raggiunto a nuoto il pericolante, veniva da questi avvinghiato ed ostacolato nei movimenti ed avrebbe corso egli stesso non lieve rischio senza l'aiuto di altri valorosi che, con il loro intervento, rendevano possibile il difficile salvataggio.

CUZZOCREA Francesco, pescatore, il 31 luglio 1938 in Reggio Calabria.
Si slanciava in mare in soccorso di un bagnante che, travolto dalle onde, stava per annegare e, raggiunto a nuoto, sott'acqua, il pericolante, riusciva, con generosi sforzi, a trarlo a galla ed a salvarlo.

UGOLINI Remo, geometra, il 6 agosto 1938 in Piacenza.
Alle invocazioni di un giovane che, nel generoso tentativo di salvare nel Po un bagnante in procinto di annegare, vinto dalla stanchezza chiedeva soccorso, non esitava a slanciarsi in acqua e, raggiunto l'altro valoroso, lo aiutava efficacemente nel condurre a felice termine il difficile salvataggio.

MOLINARI Antonio, manovale, il 6 agosto 1938 in Piacenza.
Si slanciava nel Po in soccorso di un bagnante che, travolto dalla corrente, stava per annegare e, raggiuntolo a nuoto, tentava con tutte le sue forze di trarlo a riva. Vinto però dalla stanchezza doveva invocare aiuto e poteva condurre a termine il difficile salvataggio, mercè l'intervento di altro valoroso.

PASSERONI Libero, manovale, il 7 agosto 1938 in Portoferraio (Livorno).
Si slanciava in mare in soccorso di due giovanetti che, nel bagnarsi, spintisi incautamente al largo, stavano per annegare e, raggiuntili a nuoto, riusciva, con notevoli sforzi, a trarre entrambi in salvo.

RUIU Giuseppe, carabiniere, l'11 agosto 1938 in Battipaglia (Salerno).
Accorreva prontamente al richiamo di un compagno che, nel generoso tentativo di soccorrere un bagnante in pericolo, stava a sua volta per essere sopraffatto dai marosi. Afferrato il bagnante lottava disperatamente nel generoso tentativo di trarlo in salvo finchè, vinto dalla furia delle onde, riusciva a stento a guadagnare la riva.

ARCUDI Domenico, maresciallo dei carabinieri Reali a riposo, il 13 agosto 1938 in Reggio Calabria.
Si slanciava in mare in soccorso di due giovanetti che nel bagnarsi, giunti in un punto ove l'acqua era profonda, stavano per annegare e, raggiuntili a nuoto, riusciva, con generosi sforzi, a trarli in salvo.

MAGGI Achille, caposquadra della M.V.S.N., il 23 agosto 1938 in Pavia.
Si slanciava in soccorso di due bambine che, nell'attraversare incautamente i binari della stazione ferroviaria, stavano per essere investite da un treno in arrivo ed afferrate le piccine, riusciva a spingerle sull'opposto marciapiede evitando un'imminente sciagura.

VULLO Bartolo, giovane fascista, il 29 agosto 1938 in Sommatino (Caltanissetta).
Si slanciava, con generoso ardire, alla testa di un mulo che, trainando un carro, si era dato alla fuga lungo le vie dell'abitato, con grave pericolo per i passanti e per alcuni individui che si trovavano sul veicolo; ma, urtato e travolto, riportava gravi ferite.

CASACCIONE Corrado, contadino, il 30 agosto 1938 in Noto (Siracusa).
Nonostante la sua non giovane età, non esitava a farsi calare in un pozzo profondo, in soccorso di una donna che, cadutavi, correva grave pericolo e, raggiunta la disgraziata, riusciva a salvarla.

BUZZURRO Rosario, carabiniere, il 5 settembre 1938 in Bianco (Reggio Calabria).
Attratto da grida di soccorso accorreva sulla spiaggia e, slanciandosi in mare, riusciva, con non lievi sforzi, a trarre in salvo una giovanetta che, nel bagnarsi, spintasi incautamente ove l'acqua era profonda, stava per annegare.

AVANZI Emilio, operaio, il 9 settembre 1938 in Ivrea (Aosta).
Scorto un compagno che, nell'attendere ad alcuni lavori nell'interno di una vasca di uno stabilimento industriale, colto da asfissia si era abbattuto nel fondo, non esitava a calarsi in suo aiuto ed afferrato il malcapitato riusciva a porgerlo ad altri accorsi ed a salvarlo. Per effetto di esalazioni venefiche perdeva però, a sua volta, i sensi e veniva tratto dalla pericolosa situazione da altro valoroso.

MARCONI Samuele, operaio, il 9 settembre 1938 in Ivrea (Aosta).
Alla vista di un compagno che, dopo aver tratto da una vasca di uno stabilimento industriale un operaio colto da asfissia, si era abbattuto a sua volta nel fondo, non esitava a scendere in suo aiuto riuscendo a porgerlo ad altri accorsi ed a salvarlo. Per effetto di esalazioni venefiche perdeva però i sensi e veniva soccorso da altro valoroso.

REALI Ettore, operaio, il 9 settembre 1938 in Ivrea (Aosta).
Alla vista di un compagno che, dopo aver tratto da una vasca di uno stabilimento industriale un operaio colto da asfissia, si era abbattuto a sua volta sul fondo, non esitava a scendere in suo soccorso riuscendo a porgerlo ad altri accorsi ed a salvarlo.

FREGNANI Alfredo, barcaiuolo, l'11 settembre 1938 in Milano.
Si slanciava nel fiume Olona in soccorso di un individuo che, cadutovi e trasportato dalla forte corrente stava per annegare e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, con poderosi sforzi, a trarlo in salvo.

ZANI Domenico, contadino, il 21 ottobre 1938 in Temù (Brescia).
Sviluppatosi, in un gruppo di case, un incendio che, alimentato dal vento, minacciava di assumere vaste proporzioni, saliva, con altri animosi, sul tetto di un fabbricato attiguo e procurava, con ogni mezzo, di isolare e spegnere il fuoco. Gravemente ustionato continuava a svolgere la sua opera generosa fino al sopraggiungere dei vigili.

Il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, ha quindi premiato con attestato di pubblica benemerenza:

ZOPPOLI Armando, operaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 17 aprile 1932 in Bologna.

MAIZONE Costabile, fabbro, per l'azione coraggiosa compiuta il 12 agosto 1936 in Castellabate (Salerno).

PASCALE Costabile, carabiniere, per l'azione coraggiosa compiuta il 12 agosto 1936 in Castellabate (Salerno).

SCARPA Sergio, avanguardista, per l'azione coraggiosa compiuta l'8 ottobre 1937 in Venezia.

PIARULLI Vito, carabiniere, per l'azione coraggiosa compiuta il 22 novembre 1937 in Pozzuoli (Napoli).

ROSTIROLLA Angelo, carabiniere, per l'azione coraggiosa compiuta il 22 novembre 1937 in Pozzuoli (Napoli).

PIGNATELLI Luigi, ex aviere, per l'azione coraggiosa compiuta il 13 gennaio 1938 in Pantelleria (Trapani).

CONSOLINI Giusto, marinaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 10 febbraio 1938 in Fano (Pesaro).

BUCCI Alfredo, camicia nera, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 marzo 1938 in Bari.

SERRI Olmer, avanguardista, per l'azione coraggiosa compiuta il 9 giugno 1938 in Milano.

LAMBIASE Ermanno, vice brigadiere di P. S., per l'azione coraggiosa compiuta il 16 giugno 1938 in Ponza (Littoria).

AGOSTINO Domenica, contadina, per l'azione coraggiosa compiuta il 17 giugno 1938 in Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria).

CEOLA Rizzardo, camicia nera, per l'azione coraggiosa compiuta il 19 giugno 1938 in Venezia.

BELLUCCI Rolando, meccanico, per l'azione coraggiosa compiuta il 22 giugno 1938 in Firenze.

BELTRAMI Alfredo, avanguardista, per l'azione coraggiosa compiuta il 1° luglio 1938 in Gavardo (Brescia).

MARIN Carlo, barcaiuolo, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 luglio 1938 in Bordighera (Imperia).

ROMANO Francesco, bagnino, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 luglio 1938 in Bordighera (Imperia).

CESCUT Paolo, balilla, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 luglio 1938 in Venezia.

BELTRAME Giovanni, avanguardista, per l'azione coraggiosa compiuta il 10 luglio 1938 in Monza (Milano).

RODI Domenico, milite portuale, per l'azione coraggiosa compiuta l'11 luglio 1938 in Savona.

TOFFANIN Leone, Regia guardia di finanza, per l'azione coraggiosa compiuta l'11 luglio 1938 in Savona.

BENETTI Bruno, meccanico, per l'azione coraggiosa compiuta il 15 luglio 1938 in Bondeno (Ferrara).

BONFATTI Adolfo, muratore, per l'azione coraggiosa compiuta il 15 luglio 1938 in Bondeno (Ferrara).

PAVANI Giuseppe, per l'azione coraggiosa compiuta il 15 luglio 1938 in Bondeno (Ferrara).

TOSCO Raffaele, vetturino, per l'azione coraggiosa compiuta il 22 luglio 1938 in Palermo.

CELLINI Salvatore, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 luglio 1938 in Palermo.

BOLLA Giov. Battista, bagnino, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 luglio 1938 in Varazze (Savona).

SIRI Cesare, bagnino, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 luglio 1938 in Varazze (Savona).

ROSSI Giuseppe, sorvegliante nettezza urbana, per l'azione coraggiosa compiuta il 26 luglio 1938 in Venezia.

GUARDUCCI Adriano, per l'azione coraggiosa compiuta il 27 luglio 1938 in Livorno.

DI MARIO Giuseppe, minatore, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 agosto 1938 in Sommatino (Caltanissetta).

GRISAFFI Michele, minatore, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 agosto 1938 in Sommatino (Caltanissetta).

PIRO Michele, minatore, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 agosto 1938 in Sommatino (Caltanissetta).

PIRRERA Calogero, minatore, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 agosto 1938 in Sommatino (Caltanissetta).

L'ERARIO Nicola, avanguardista, per l'azione coraggiosa compiuta l'11 agosto 1938 in Brindisi.

FANTASIA Giovanni, carabiniere, per l'azione coraggiosa compiuta l'11 agosto 1938 in Battipaglia (Salerno).

GALAZZO Emanuele, marittimo, per l'azione coraggiosa compiuta il 27 agosto 1938 in Lampedusa (Agrigento).

BERNARDI Rodolfo, balilla, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 settembre 1938 in Pieve d'Olmi (Cremona).

GIUSTI Aurelio, camicia nera scelta, per l'azione coraggiosa compiuta il 18 settembre 1938 in La Spezia.

MAVICA Pietro, per l'azione coraggiosa compiuta il 25 settembre 1938 in Bronte (Catania).

SEBASTIANI Pasquale, mugnaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 1° ottobre 1938 in Mercatello (Pesaro).

PIERAN Duilio, balilla, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 ottobre 1938 in Venezia.

MARIANI Carletto, per l'azione coraggiosa compiuta il 6 ottobre 1938 in Milano.

TEGON Angelo, operaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 17 ottobre 1938 in Venezia.

BELLARDINI Lorenzo, podestà, per l'azione coraggiosa compiuta il 21 ottobre 1938 in Temù (Brescia).

FARISE' Stefano, elettricista, per l'azione coraggiosa compiuta il 21 ottobre 1938 in Temù (Brescia).

BORGHINI Aldo, carabiniere, per l'azione coraggiosa compiuta il 23 ottobre 1938 in Zara.

GIUNCHI Corrado, muratore, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 novembre 1938 in Predappio (Forlì).

FEOLA Alessandro, marittimo, per l'azione coraggiosa compiuta il 27 novembre 1938 in Ponza (Littoria).

LAURENTI Ermanno, barcaiuolo, per l'azione coraggiosa compiuta il 26 dicembre 1938 in Porto Tolle (Rovigo).

ALESSANDRINI Bruno, mattonaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 31 dicembre 1938 in Golese (Parma).

LESINI Emilio, mattonaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 31 dicembre 1938 in Golese (Parma).

VIANI Cesare, mattonaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 31 dicembre 1938 in Golese (Parma).

ZONI Guerrino, mattonaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 31 dicembre 1938 in Golese (Parma).

MORANDINI Luigi, muratore, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 gennaio 1939 in Bienno (Brescia).

(2195)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 maggio 1939-XVII, n. 700.

Concessione di un premio straordinario ai dipendenti militari e civili delle Amministrazioni dello Stato che fecero parte delle squadre di azione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni a mezzo delle loro Commissioni legislative hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai dipendenti militari e civili, di ruolo e non di ruolo, delle Amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo, iscritti ai Fasci di combattimento, ai quali sia stata riconosciuta dal Partito Nazionale Fascista la qualità di squadrista è concesso un premio straordinario di lire duemila.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 30 marzo 1939-XVII, n. 701.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine Cassinesi, in Chieri (Torino).

N. 701. R. decreto 30 marzo 1939, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine Cassinesi in Chieri (Torino) e viene autorizzato il trasferimento dagli attuali intestatari, a favore del Monastero, di immobili situati in comune di Chieri, del complessivo valore di L. 418.050, dal medesimo posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1939-XVII

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 6 aprile 1939-XVII.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carini (Palermo).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cassa rurale ed artigiana di Carini, con sede nel comune di Carini (Palermo) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al capo VII del citato testo unico ed al titolo VII, capo II, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carini, con sede nel comune di Carini (Palermo), sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1939-XVII

MUSSOLINI

(2244)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 11 maggio 1939-XVII.

Sostituzione del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Veduto il proprio decreto in data 28 maggio 1938-XVI, n. 701, col quale il cav. ing. Antonio Matteo Giachino-Amistà è stato nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano, con sede in Fossano (Cuneo);

Considerato che, in seguito al decesso del cav. ing. Antonio Matteo Giachino-Amistà, occorre provvedere a ricoprire la carica rimasta vacante;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il dott. Antonio Della Torre è nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano, con sede in Fossano (Cuneo), in sostituzione del cav. ing. Antonio Matteo Giachino-Amistà, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

MUSSOLINI

(2243)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1939-XVII.

Cessazione del sig. Bertuzzi Mario dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il decreto Ministeriale 29 dicembre 1937-XVI, col quale il sig. Bertuzzi Mario di Adolfo venne nominato rappresentante alle grida del sig. Arneodo Pietro, agente di cambio presso la Borsa di Torino;

Visto l'atto notarile in data 13 aprile 1939-XVII, col quale il sig. Bertuzzi Mario ha rinunciato al mandato come sopra conferitogli dall'agente di cambio sig. Arneodo Pietro;

Decreta:

Il sig. Bertuzzi Mario di Adolfo cessa dall'incarico di rappresentante dell'agente di cambio presso la Borsa di Torino sig. Arneodo Pietro.

Roma, addì 6 maggio 1939-XVI

Il Ministro: Di Revel

(2223)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1939-XVII.

Cessazione del sig. Angelo Camagni dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 7 aprile 1938-XVI, col quale il sig. Angelo Camagni fu Alessandro venne nominato rappresentante alle grida del sig. Primo Crivelli, agente di cambio presso la Borsa di Milano;

Visto l'atto notarile in data 30 marzo 1939-XVII, col quale il sig. Angelo Camagni ha rinunciato al mandato come sopra conferitogli dall'agente di cambio sig. Primo Crivelli;

Decreta:

Il sig. Angelo Camagni fu Alessandro cessa dall'incarico di rappresentante dell'agente di cambio presso la Borsa di Milano sig. Primo Crivelli.

Roma, addì 6 maggio 1939-XVII

Il Ministro: Di Revel

(2219)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1939-XVII.

Disposizioni relative al versamento delle quote di ammortamento, riscatto e interessi da parte delle Cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le disposizioni vigenti in materia di edilizia popolare ed economica;

Viste le disposizioni relative al servizio dei conti correnti postali;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'art. 1 del decreto interministeriale 20 giugno 1931-IX, allo scopo di assicurare la destinazione dei versamenti eseguiti dai soci in dipendenza dell'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti alle cooperative edilizie a contributo statale, tanto prima della stipula del contratto di mutuo edilizio individuale, quanto successivamente;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto interministeriale 20 giugno 1931-IX, è sostituito dal seguente:

« Il versamento delle rate di ammortamento dei mutui, delle rate di riscatto e dei relativi interessi di mora, dovuti dai soci assegnatari di alloggi di cooperative edilizie, finanziate dalla Cassa depositi e prestiti, deve aver luogo in ogni caso a mezzo del servizio dei conti correnti postali.

« All'uopo ciascuna cooperativa chiederà l'apertura di apposito conto corrente postale ad essa intestato con la specificazione: « servizio mutui con la Cassa depositi e prestiti » e con il vincolo: « vincolato per prelievi unicamente a mezzo postagiro a favore del conto corrente n. 1/3931 intestato alla Tesoreria centrale del Regno (Cassiere della Cassa depositi e prestiti) ».

Art. 2.

Le norme del presente decreto andranno in vigore dal 1° del mese successivo a quello della sua registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, addì 17 aprile 1939-XVII

Il Ministro per le finanze
Di Revel

Il Ministro per i lavori pubblici
Cobolli-Gigli

(2232)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1939-XVII.

Nomina di membri del Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, con la quale è stato riordinato l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Visto il R. decreto 24 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto dell'Ente predetto;

Decreta:

A far parte del Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie sono chiamati, per l'anno 1939, in qualità di effettivi, i signori:

Assettati nob. dott. Stefano, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;

Pastorello dott. Leonida, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;

Ciancimino dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

in qualità di supplenti i signori:

Lubrano dott. Enrico, per il Ministero delle corporazioni;

Cozzi dott. Silvio, per il Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1939-XVII

Il Ministro: Lantini

(2233)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1939-XVII.

Istituzione in Cremona di una scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduta la domanda prodotta dal Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, al fine di ottenere l'autorizzazione ad istituire in Cremona una scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sanitarie;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Veduti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 21 novembre 1929, n. 2330, per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 agosto 1935, n. 1832;

Decreta:

Il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana è autorizzato ad istituire in Cremona una scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Cremona.

Roma, addì 30 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro per l'interno*
BUFFARINI

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

(2235)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per le finanze in data 13 maggio 1939-XVII ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano.

(2277)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ruoli di anzianità del personale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, si comunica che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero delle corporazioni secondo la situazione al 1° gennaio 1939-XVII.

Gli eventuali ricorsi per la rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati dagli interessati nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(2237)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del Cons. 3,50 % (1906)

(1ª *pubblicazione*). **Avviso n. 407.**

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato n. 648953 Cons. 3,50 per cento (1906) di L. 31,50, intestato a Imparato Pasquale fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Sorrentino Lucia di Luigi, vedova di Pasquale Imparato, domiciliata in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato col R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 10 maggio 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2238)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 108

Media dei cambi e dei titoli
del 15 maggio 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89 —
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	427 —
Argentina (Peso carta)	4,39
Belgio (Belga)	3,2325
Canadà (Dollaro)	18,94
Danimarca (Corona)	3,9715
Germania (Reichsmark)	7,628
Norvegia (Corona)	4,4715
Olanda (Fiorino)	10,1975
Polonia (Zloty)	356,95
Portogallo (Scudo)	0,8074
Svezia (Corona)	4,584
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	72,05
Id. 3,50 % (1902)	70,075
Id. 3,00 % Lordo	50 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,45
Id. Id. 5 % (1936)	92,40
Rendita 5 % (1935)	91,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,125
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,75
Id. id. 5 % - Id. 1941	100,75
Id. id. 4 % - Id 15 febbraio 1943	90,375
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,30
Id. id. 5 % - Id. 1944	96,05

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati di iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5%	8814	Santangelo Vincenzo di Francesco dom. a Pietraperzia (Caltanisetta) . . . . L.	20 —
Id.	378652	Comune di Giano dell'Umbria (Perugia) . . . . . . »	340 —
Cons. 3,50%	350093 Solo per l'usufrutto	Fiandoli Antonino fu Ugo, dom. a Roma. Con usufrutto vitalizio a favore di Fiandoli Paolina fu Ugo, nubile dom. a Bologna. Senza Fede di Vita . . . . »	14 —
Id.	327684 Solo per la proprietà	Barazzetti Giovanni, Giacomo-Antonio, Giovanni-Maria, Marianna nubile, Arturo, Maria-Catterina e Bartolina di Giuseppe, gli ultimi tre minori sotto la patria potestà del padre dom. a Malesco (Novara) eredi indivisi di Polino Maria-Cristina fu Antonio. Con usufrutto a favore di Satta Giovanna fu Giacomo-Antonio moglie di Barazzetti Giuseppe dom. a Malesco (Novara) . . . . »	241,50
Id.	58217	Bartolotta Rosario fu Sebastiano dom. a Palermo con ipoteca a favore della Cassa Notarile di Messina . . . . »	59,50
Id.	383143	Carbone Emanuele-Filiberto fu Raffaele minore sotto la p. p. della madre Gentile Caterina domiciliata in Cocullo (Aquila) »	42 —
Redimibile 3,50%	201110	Bianchi Antonio fu Giovanni-Battista minore, sotto la p. p. della madre Amadini Ernesta detta Ernestina ved. di Bianchi Giovanni-Battista, dom. a Como . . . . »	31,50
Cons. 3,50%	632521	Sibilla Giulia-Ermenegilda fu Cesare minore sotto la p. p. della madre Zolesi Angela ved. di Sibilla Cesare dom. a Murazzano (Cuneo) . . . . »	17,50
Redimibile 3,50%	72222	Novaro Teresa fu Francesco, nubile dom. a Diano Marina (Porto Maurizio) . . . . »	80,50
Id.	42903	Carzino Sabina di Giovanni, moglie di Ruschena Camillo dom. in Ozzano Monferrato (Alessandria). Vincolato per dote . »	157,50
Prest. Naz. 4,50%	7137	Garioni Innocenza moglie di Brenzoni Teobaldo fu Francesco dom. a Verona . . . . »	22,50
Prest. Naz. 5%	10132	Come sopra . . . . »	250 —
Cons. 3,50%	345969	Arciconfraternita della Misericordia di S. Biagio di Nola (Caserta) . »	7 —
Cons. 3,50% (902)	31441	Baglivo Carmela di Paolo, moglie legalmente separata di Mariotti Francesco dom. a Celso (Salerno) . . . . »	17,50
Rendita 5%	93074	Banaudi Maria-Ifigenia fu Giovanni moglie di Banaudi Emilio fu Giovanni dom. in Torino. Vincolata come dote della titolare . . . . »	4250 —
Id.	136579	Molisse Carmine fu Pasquale, minore sotto la p. p. della madre Gemini Rachele fu Francesco dom. in Serino (Avellino) . »	170 —
Redimibile 3,50%	285963	Cimminiello Filomena di Raffaele, nubile dom. a S. Michele di di Serino (Avellino). Vincolata per dote costituita alla titolare »	416,50
Cons. 3,50%	372203	Barutti Umberto di Giacomo dom. a Rovigo. Ipotecata per cauzione dovuta dal titolare quale usciere presso la pretura di Auronzo (Belluno) . . . . »	17,50
Rendita 5%	1539 1540	Calzone Teresa fu Salvatore ved. di Stragiotti Paolo dom. a Varallo Sesia (Novara) . . . . »	185 — 150 —

Si diffida pertanto chiunque possa averví interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1144)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento certificati di rendita del Debito pubblico

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Red. 3,50 %	315990	Saieva Baldassarre fu Alfonso dom. a Comitini (Girgenti) . L.	689,50
Cons. 4,50 %	9317	Monte dei Poveri di Spezzano Piccolo (Cosenza) . . . . »	117 —
Cons. 5 %	3526	Gomba Francesco di Simone dom. in Alba (Cuneo) . . . »	20 —
Red. 3,50 %	211039 solo per la proprietà	Alfani Alberto fu Augusto dom. a Firenze con usufrutto a favore di Carobbi Luisa fu Giulio ved. Alfani . . . . »	864 —
Id.	97055	Pappalardo Gaetano fu Agostino dom. a Gravina (Catania) . »	14 —
Cons. 3,50 %	805188 solo per la proprietà	Procaccini Ferdinando fu Carlo dom. in Napoli, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Ferri Marianna fu Diego ved. di Procaccini Francesco dom. in Napoli . . . . »	738,50
Id.	370032	Rossi Maria-Saveria di Nicola moglie di Goglia Vincenzo fu Nicola dom. a Napoli. Vincolato per dote . . . . . »	700 —
Red. 3,50 %	304858	Marongiu-Sechi Maria-Ortensia fu Gaetano dom. a Terralba (Cagliari) . . . . »	98 —
Cons. 5 %	384540	Congr. Carità di Ranzo (Imperia) . . . . »	25 —
Cons. 3,50 % (902)	14836	Chiesa di S. Nicolò a Radda (Siena) . . . . »	17,50
Cons. 3 % (1861)	40781	Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò a Radda (Siena) . . . . »	72 —
Id.	40881	Chiesa Prioria di S. Nicolò a Radda (Siena) . . . . . »	6 —
Cons. 5 % (littorio)	12761	Pierangeli Giuseppe fu Raffaele dom. in Cepagatti (Pescara) »	5 —
Cons. 5 %	59986	Pagano Giovanni e Maria, nubile, fu Emanuele, eredi indivisi del padre dom. a Lumarzo (Genova) con usufrutto a favore di Massone Caterina fu Luigi ved. Pagano . . . . »	100 —
Red. 3,50 %	289212	Perricone Caterina fu Giacomo, moglie di Pojero Guglielmo dom. in Palermo. Dotale . . . . »	839,50
Cons. 5 %	438484	Preatoni Luigia fu Giuseppe, minore, sotto la p. p. della madre Baratè Giuditta fu Luigi ved. Preatoni dom. ad Arluno (Milano) . . . . »	60 —
Id.	438485	Preatoni Emilio fu Giuseppe, minore ecc. ecc. Come sopra . »	60 —
Id.	438486	Preatoni Mario fu Giuseppe, minore ecc. ecc. Come sopra . »	60 —
Id.	438487	Preatoni Luigia, Emilio e Mario fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Beratè Giuditta fu Luigi ved. Preatoni dom. ad Arluno (Milano). Con usufrutto vitalizio a favore di Baratè Giuditta fu Luigi ved. Preatoni . . . . . »	60 —
Rendita 5 %	16213	Benaglia Teresa detta Gigina fu Demetrio moglie di Viganoni Giovanni dom. a Milano. Vincolato come dote della titolare »	1200 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 maggio 1939-XVII

(2239) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Centunesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 204, con il quale la concessione perpetua della miniera di marna da cemento denominata « Scotto Nuovo » sita in territorio del comune di Casale Monferrato prov. di Alessandria della quale è titolare la Soc. An. Cementerie Alta Italia, è trasferita ed intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C. con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 207, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Cascina dei Frati » in territorio del comune di Pontestura, prov. di Alessandria, concessa in perpetuo al sig. Martinotti Evasio, è trasferita e intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C. con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 205, con il quale la concessione perpetua della miniera di marna da cemento denominata « Bertolottino » sita in territorio del comune di Casale Monferrato, prov. di Alessandria della quale è titolare la Soc. An. Cementerie Alta Italia, è trasferita ed intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C. con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 208, con il quale la concessione della miniera di marna da cemento denominata « Berretta » sita in territorio del comune di Casale Monferrato, prov. di Alessandria, originariamente accordata, per la durata di anni trenta, alla Soc. An. Portland, e successivamente trasferita alla Soc. An. Cementerie Alta Italia, è trasferita ed intestata alla Soc. An. Cementi Marchino e C. con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 203, con il quale la concessione perpetua della miniera di marna da cemento denominata « Bicocca Cappellaro », sita in territorio del comune di Casale Monferrato, prov. di Alessandria della quale è titolare la Soc. An. Cementerie Alta Italia, è trasferita ed intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C. con sede in Casale Monferrato.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 191, con il quale ai signori Lauricella Pietro, Giovanna Acquista e Lauricella Francesca, rappresentati dal primo, domiciliato in Racalmuto, è concessa, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del presente decreto, la facoltà di coltivare il giacimento di salgemma sito in località denominata « Pantanella Acquista » in territorio del comune di Racalmuto, provincia di Agrigento.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 1° maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 206, con il quale alla S. A. Compagnia Immobiliare della Torre, con sede in Genova, via XX Settembre n. 2, e domicilio eletto presso il proprio ufficio in Campiglia Marittima, è trasferita ed intestata la concessione della miniera di piombo e zinco denominata « Lanzi », sita in territorio del comune di Campiglia Marittima, provincia di Livorno.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 190, con il quale alla S. A. Terme di Miradolo, con domicilio eletto in Miradolo presso il sig. Giacomo Roveda, custode degli stabilimenti alle Terme di Miradolo, è concessa per la durata di anni sessanta, a decorrere dalla data del presente decreto, la facoltà di utilizzare l'acqua minerale di cinque sorgenti site in territorio del comune di Miradolo, provincia di Pavia.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 192, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Costabianca Ovest », in territorio del comune di Ozzano Monferrato, prov. di Alessandria, concessa in perpetuo alle signore Deaglio Silvia e Lydia col decreto Ministeriale 16 novembre 1931, è trasferita ed intestata alla Soc. An. « Eternit » Pietra Artificiale, con sede a Genova e domicilio eletto agli effetti del presente decreto, presso il proprio stabilimento in Casale Monferrato, via Oggero n. 7.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 189, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Cascina Finazza », in territorio del comune di Ozzano Monferrato, prov. di Alessandria, concessa in perpetuo ai signori Giorcelli avv. Carlo e Ottavia, è trasferita ed intestata alla Soc. An. « Eternit » Pietra Artificiale, con sede a Genova e domicilio eletto, agli effetti del presente decreto, presso il proprio stabilimento in Casale Monferrato, via Oggero n. 7.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 187, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Costa di Finazza », in territorio del comune di Ozzano Monferrato, prov. di Alessandria, concessa in perpetuo al sig. Deregibus Ulisse, è trasferita ed intestata alla Soc. An. « Eternit » Pietra Artificiale, con sede in Genova e domicilio eletto in Casale Monferrato, via Oggero n. 7.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 186, con il quale la facoltà di coltivare la miniera di calcare bituminoso sita nella località denominata « Castelluccio », in territorio del comune di Ragusa, concessa in perpetuo alla Soc. An. Puricelli Strade e Cave), è trasferita ed intestata alla Società Italiana Asfalti Bituminosi Combustibili Liquidi e Derivati (A.B.C.D.) con sede a Roma, via del Tritone, 169 e domicilio eletto in Ragusa.

Decreto Ministeriale 22 febbraio 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 185, con il quale alla Soc. Istriana dei Cementi di Trieste e alla signora Anna Spinelli ved. Novelli, nella qualità specificata nelle premesse, rappresentati da quest'ultima, domiciliata in Napoli, Posillipo 150-A, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di caolino, siti in località denominata « i Pisciarelli », in territorio del comune di Pozzuoli, prov. di Napoli.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 214, con il quale alla S. A. Stabilimenti di Rumianca, con sede a Torino, corso Montevecchio, 39, ed elettivamente domiciliata in Pieve Vergonte (Novara) presso la sede dei suoi stabilimenti, è concessa per il periodo di anni trenta, a decorrere dalla data del presente decreto, la facoltà di coltivare la miniera di pirite e arsenopirite aurifera denominata « Kint », sita in territorio del comune di Macugnaga, provincia di Novara.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 215, con il quale le quote di cointeressenza di 2,70/72 e di 0,30/72 spettanti al sig. Vincenzo lo Bue Vanni nella concessione perpetua denominata « S. Giovannello Lo Bue », sita in territorio del comune di Casteltermini, provincia di Agrigento, sono trasferite al sig. Gaetano Melchiorre Lo Bue, domiciliato a Casteltermini.

Decreto Ministeriale 13 aprile 1939, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1939, registro 9 Corporazioni, foglio 216, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Boschetto », in territorio del comune di Pontestura, prov. di Alessandria, concessa in perpetuo al signor Martinotti Evasio, è trasferita ed intestata alla Soc. An. Unione Cementi Marchino e C. con sede a Casale Monferrato.

(2206)

CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ISTITUTI DI PREVIDENZA

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificato di credito

In conformità e per gli effetti previsti dalle vigenti disposizioni, si rende noto che è stato denunziato lo smarrimento del certificato di credito n. 37 di L. 126.200, rilasciato dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza il 17 dicembre 1935-XIV in dipendenza del finanziamento concesso dalla Cassa di risparmio di Trento e Rovereto all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e che è stato chiesto il rilascio di un nuovo certificato in sostituzione di quello smarrito.

Si avverte che, trascorso un mese dalla data della 1ª pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, il predetto certificato di credito sarà ritenuto di nessun valore e si provvederà alla sostituzione con la emissione di un nuovo certificato.

Roma, addì 15 maggio 1939-XVII

Il direttore generale: BONANNI

(2236)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Carini (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 6 aprile 1939-XVII, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa Rurale ed Artigiana di Carini, con sede nel comune di Carini (Palermo);

Dispone:

Il rag. Umberto Filosto è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Carini, avente sede nel comune di Carini (Palermo) ed i signori dott. Filippo Giganti di Giuseppe, avv. Arturo Morreale di Giuseppe e rag. Salvatore Ponte fu Paolo, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2245)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Acquapendente (Viterbo) e Gradoli (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Acquapendente (Viterbo) e Gradoli (Viterbo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2247)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Sutera, in liquidazione, con sede nel comune di Sutera (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 2 marzo 1938-XVI con il quale si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito ed alla messa in liquidazione della Cassa agraria di prestiti di Sutera, con sede nel comune di Sutera (Caltanissetta), secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 3 agosto 1938-XVI col quale si è nominato il rag. Angelo Iovino membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria suindicata;

Considerato che il predetto rag. Iovino ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Pasqualino Sedita fu Salvatore è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Sutera, avente sede nel comune di Sutera (Caltanissetta), con i poteri e le attribuzioni contemplate dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decretto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del rag. Angelo Iovino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2248)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Villalba, in liquidazione, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 14 ottobre 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Villalba, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 14 ottobre 1938-XVI col quale sono stati nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suindicata Cassa rurale;

Considerato che il rag. Angelo Iovino, membro del Comitato di sorveglianza ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Pasqualino Sedita fu Salvatore è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Villalba, in liquidazione, avente sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII,

capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del rag. Angelo Iovino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2249)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti di Villalba, in liquidazione, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 16 agosto 1938-XVI con il quale si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito ed alla messa in liquidazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Villalba, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 16 agosto 1938-XVI col quale si è nominato il rag Angelo Iovino commissario liquidatore della Cassa rurale suindicata;

Considerato che il predetto rag. Iovino ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Pasqualino Sedita fu Salvatore è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti di Villalba, avente sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), con i poteri e le attribuzioni contemplate dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del rag. Angelo Iovino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2250)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa agricola del combattente di Mussomeli, in liquidazione, con sede nel comune di Mussomeli (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 20 luglio 1936-XIV, con il quale si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito ed alla messa in liquidazione della Cassa agricola del combattente di Mussomeli, con sede nel comune di Mussomeli (Caltanissetta), secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 26 giugno 1937-XV col quale si è nominato il rag. Giulio Longo commissario liquidatore della Cassa agricola suindicata;

Considerato che il predetto rag. Longo è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il cav. rag. Sante Longo fu Michele è nominato commissario liquidatore della Cassa agricola del combattente di Mussomeli, avente sede nel comune di Mussomeli (Caltanissetta), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del rag. Giulio Longo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2251)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo (Ravenna).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori cav. dott. Francesco Longanesi Cattani e Mario Ercolani sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo, con sede in Bagnacavallo (Ravenna), per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2252)

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo (Ravenna).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

Il signor cav. uff. dott. Ugo Pasini è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Bagnacavallo, con sede in Bagnacavallo (Ravenna), per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2253)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Ravenna

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori dott. Vincenzo Cottignola e cav. rag. Pietro Gualtieri sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

(2254) V. AZZOLINI

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

Il dott. Riccardo Ballardini è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

(2255) V. AZZOLINI

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Modena

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori cav. dott. Luigi Roncati e cav. Mario Zanasi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Modena, con sede in Modena, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

(2256) V. AZZOLINI

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Modena

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

Il signor cav. Giovanni Bertini è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Modena, con sede in Modena, per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

(2257) V. AZZOLINI

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Benevento

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

I signori avv. Ilario Cosentini e cav. Giovan Battista De Longis sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Benevento, con sede in Benevento, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2258)

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Benevento

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno;

Dispone:

Il signor dott. Gennaro Meomartini è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Benevento, con sede in Benevento, per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2259)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a 115 posti di volontario del ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, recante la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1019, concernente il trattamento del personale statale e degli enti pubblici, richiamato alle armi per mobilitazione;
Visto il decreto Ministeriale 22 ottobre 1937-XV, col quale venne indetto un concorso a 115 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari e fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179;

Visti i decreti Ministeriali 13 gennaio 1938 e 1° marzo 1938, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 21 febbraio ed il 29 marzo successivo, con i quali fu provveduto alla sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice;
Vista a graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;
Visti gli atti della Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 115 posti di volontario del ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, indetto con decreto Ministeriale 22 ottobre 1937-XV:

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1	Verginelli Cataldo	8.300	8.100	16.400
2	Bucci Giuseppe	7.833	8.500	16.333
3	Marotta Achille	8.833	7.400	16.233
4	Nucci Tullio	8.800	7.400	16.200
5	Matteo Tancredi	8.800	8.000	16.000
6	Fischetti Alfonso	8.533	7.400	15.933
7	Poggi Mario	7.650	8.000	15.650
8	Paolini Arnaldo	8.116	7.500	15.616
9	Martinez Salvatore	7.883	7.700	15.583
10	Fergola Mario	7.466	8.000	15.466
11	Marangoni Arnaldo	8.316	7.120	15.436
12	Fazio Franco	8.266	7.150	15.416
13	Pennone Salvatore	8.383	7.000	15.383
14	Perasso Furio	8.116	7.200	15.316
15	Malcangi Renato	7.966	7.310	15.276
16	Petroni Paolo	8.666	6.605	15.271
17	Muraro Mario	7.916	7.350	15.266
18	Pasqualini Mario	7.950	7.300	15.250
19	Montanaro Cosmo, orfano di guerra	7.233	8.010	15.243
20	Coletta Antonio	8.083	7.155	15.238
21	Giglio Stefano	7.233	8.000	15.233
22	Ciucci Leopoldo	7.966	7.250	15.216
23	Dominici Luigi	8.283	6.900	15.183
24	Criscione Paolo	7.966	7.205	15.171
25	Giammattei Giorgio	8.016	7.150	15.166
26	Mattiace Nicola	7.916	7.200	15.116
27	Colesanti Michele	7.500	7.600	15.100
28	Micali Gaetano	8.083	7.000	15.083
29	Tarone Adolfo	8.066	7.005	15.071
30	Iannelli Salvatore	8.066	7.000	15.066
31	Haag Giovanni	7.616	7.410	15.026
32	Bagnoli Bruno	7.516	7.505	15.021
33	Caruana Ferdinando	8.116	6.900	15.016
34	Galastro Agostino	8.350	6.650	15.000
35	Potente Armando	8.283	6.600	14.983
36	Scarpa Francesco	8.550	6.400	14.950
37	Ferrara Carlo	7.683	7.260	14.943
38	Messina Attilio Luciano	7.433	7.505	14.938
39	Gradoli Mario	7.783	7.150	14.933
40	Russo Giuseppe	7.600	7.300	14.900
41	Siani Generoso	7.533	7.350	14.883
42	Longo Federico	7.833	7.000	14.833
43	Foss Bruno	7.566	7.250	14.816
44	Ferri Vito	8.000	6.800	14.800
45	Rosso Francesco	7.783	7.010	14.793
46	Fortunato Nino	7.583	7.200	14.783
47	Mazzoni Delle Stelle Cesare	8.500	6.260	14.760
48	Brundi Emilio	7.850	6.905	14.755
49	Cicciori ccio Claudio	7.550	7.200	14.750
50	Concini Corrado, orfano di guerra	8.133	6.600	14.733
51	Grasso Biondi Giosuè	7.266	7.410	16.676
52	Principi Mario	8.466	6.205	14.671
53	Maccolini Gualtiero	7.666	7.000	14.666
54	Lascala Ferdinando	7.516	7.130	14.646
55	Nazzari Vincenzo	7.766	6.860	14.626
56	Pignatari Mario	7.416	7.200	14.616
57	Virdis Antonio	7.600	7.000	14.600
58	Donniacuo Giuseppe	7.433	7.150	14.583
59	Marinelli Doriano	7.166	7.400	14.566
60	Andorlini Marino	7.650	6.910	14.560
61	Orrico Nicola	7.450	7.105	14.555
62	Del Monaco Vittorio	8.550	6.000	14.550
63	Matarazzo Sabato, ex combattente A.O.I., antemarcia	7.833	6.700	14.533
64	Sudano Salvatore	7.416	7.110	14.526
65	Romeo Gaetano Attilio	7.216	7.300	14.516
66	Sidoti Giovanni	8.500	6.010	14.510
67	Ciardulli Eliodoro	7.300	7.205	14.505
68	Larovere Luigi	7.600	6.900	14.500
69	Misuraca Felice	7.983	6.505	14.488
70	Allegretta Umberto	7.733	6.750	14.483
71	Monaco Giuseppe	7.466	7.000	14.466
72	Oliva Vincenzo	7.600	6.850	14.450
73	Amelotti Luigi, ex combattente A.O.I.	7.333	7.110	14.443
74	Grasso Alfio	7.083	7.355	14.438
75	Cappiello Guido	7.033	7.400	14.433
76	Di Alessandro Amedeo, orfano di guerra	7.250	7.155	14.405
77	Bagni Riccardo	7.900	6.500	14.400
78	Piscitelli Armando	7.083	7.300	14.383
79	Fini Fausto	7.750	6.605	14.355
80	Vece Giorgio	7.000	7.350	14.350
81	Vagelli Ezio	8.033	6.305	14.338
82	Amendola Prospero	7.333	7.000	14.333
83	Boccafurni Vincenzo	7.216	7.115	14.331
84	Petragnani Vittorio	7.466	6.860	14.326
85	Pepe Flaminio	7.016	7.305	14.321
86	Meneghini Igino	7.466	6.850	14.316
87	Giovanelli Eduino, ex combattente A.O.I.	7.500	6.800	14.300
88	Ventrice Salvatore	7.083	7.200	14.283
89	La Barbera Giovanni	7.166	7.110	14.276
90	Tarozzi Oreste	7.166	7.100	14.266
91	Amodeo Filippo, ex combattente A.O.I.	7.750	6.510	14.260
92	Patanè Biagio	7.750	6.505	14.255
93	Marulli Aurelio	7.350	6.900	14.250
94	Petrella Aldo	7.633	6.610	14.243
95	Zanotelli Giuseppe	7.433	6.807	14.240
96	Pedone Antonino	7.133	7.105	14.238
97	Gerini Armando	7.083	7.150	14.233
98	Campochiaro Carmelo	7.133	7.050	14.183
99	Trinastich Sole	8.133	6.000	14.133
100	Pizza Paolo Carmine	8.100	6.010	14.110
101	Zambonelli Agostino	7.100	7.005	14.105
102	Tortorici Francesco	7.000	7.100	14.100
103	Plastina Luigi	7.716	6.380	14.096
104	Midolo Giuseppe	7.566	6.525	14.091
105	Corsi Mario	7.266	6.820	14.086
106	Campa Cosimo	7.166	6.915	14.081
107	Poggio Fausto	7.466	6.605	14.071
108	Marrone Leonardo	7.166	6.900	14.066
109	Campolongo Arturo	7.250	6.813	14.063
110	Cutrona Nicolangelo	8.050	6.010	14.060
111	Terzo Agostino	7.350	6.705	14.055
112	Eccessi Umberto	7.650	6.400	14.050
113	Caruso Silvio, antemarcia	7.116	6.910	14.026
114	Morfino Marcello	7.766	6.250	14.016
115	Arcidiacono Ernesto	7.000	7.010	14.010
116	Teresi Vincenzo	7.000	7.005	14.005
117	Virdis Carlo Felice	7.000	7.000	14.000
118	Lentini Rosario	7.333	6.650	13.983
119	Mazza Francesco	7.166	6.805	13.971
120	Spalla Giuseppe	7.066	6.900	13.966
121	D'Alessio Armando	7.550	6.400	13.950
122	Dalla Nave Amleto	7.383	6.505	13.888
123	Martiniello Luigi	7.383	6.500	13.883
124	Frangipane Riccardo	7.550	6.300	13.850
125	Bianchini Aldo	7.333	6.500	13.833
126	D'Angelo Umberto	7.483	6.300	13.783
127	Lucherini Tito	7.716	6.005	13.721

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
128	Monselesan Sergio	7.716	6.000	13.716
129	Fasano Davide	7.666	6.000	13.666
130	Pasqualoni Giuseppe	7.150	6.500	13.650
131	Arena Andrea	7.550	6.005	13.555
132	Baro Aldo	7.550	6.000	13.550
133	Bonafede Giovanni	7.333	6.200	13.533
134	Biondi Sebastiano	7.500	6.005	13.505
135	De Maria Aurelio	7.500	6.000	13.500
136	Dell'Olio Filomeno	7.266	6.200	13.466
137	Scatozza Vincenzo	7.200	6.205	13.405
138	Mentesana Salvatore	7.300	6.100	13.400
139	Scala Aldo	7.366	6.000	13.366
140	Borea Nicola	7.333	6.005	13.338
141	Caruana Raimondo	7.333	6.000	13.333
142	Cesareo Arturo	7.050	6.250	13.300
143	Piccolo Vincenzo, antemarcia	7.083	6.200	13.283
144	Linares Vincenzo	7.250	6.005	13.255
145	Lo Vasco Vittorio	7.250	6.000	13.250
146	Cafiso Gaetano	7.200	6.045	13.245
147	Bagantoni Bruno	7.233	6.000	13.233
148	Brunetti Domenico	7.066	6.140	13.206
149	Bosco Ettore	7.200	6.000	13.200
150	Moraca Giuseppe	7.150	6.000	13.150
151	Intinorelli Vincenzo	7.066	6.000	13.066
152	Opinato Antonino	7.033	6.000	13.033
153	Bernardi Emiddio, orfano di guerra	7.000	6.000	13.000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso anzidetto, nell'ordine appresso indicato:

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1	Verginelli Cataldo	8.300	8.100	16.400
2	Bucci Giuseppe	7.833	8.500	16.333
3	Marotta Achille	8.833	7.400	16.233
4	Nucci Tullio	8.800	7.400	16.200
5	Matteo Tancredi	8.000	8.000	16.000
6	Fischetti Alfonso	8.533	7.400	15.933
7	Poggi Mario	7.650	8.000	15.650
8	Paolini Arnaldo	8.116	7.500	15.616
9	Martinez Salvatore	7.883	7.700	15.583
10	Fergola Mario	7.466	8.000	15.466
11	Marangoni Arnaldo	8.316	7.120	15.436
12	Fazio Franco	8.266	7.150	15.416
13	Pennone Salvatore	8.383	7.000	15.383
14	Perasso Furio	8.116	7.200	15.316
15	Malcangi Renato	7.966	7.310	15.276
16	Petroni Paolo	8.666	6.605	15.271
17	Muraro Mario	7.916	7.350	15.266
18	Pasqualini Mario	7.950	7.300	15.250
19	Montanaro Cosmo, orfano di guerra	7.233	8.010	15.243
20	Coletta Antonio	8.083	7.155	15.238
21	Giglio Stefano	7.233	8.000	15.233
22	Ciucci Leopoldo	7.966	7.250	15.216
23	Dominici Luigi	8.283	6.900	15.183
24	Criscione Paolo	7.966	7.205	15.171
25	Giammattei Giorgio	8.016	7.150	15.166
26	Mattiace Nicola	7.916	7.200	15.116
27	Colesanti Michele	7.500	7.600	15.100
28	Micali Gaetano	8.083	7.000	15.033
29	Tarone Adolfo	8.066	7.005	15.071
30	Iannelli Salvatore	8.066	7.000	15.066
31	Haag Giovanni	7.616	7.410	15.026
32	Bagnoli Bruno	7.516	7.505	15.021
33	Caruana Ferdinando	8.116	6.900	15.016
34	Galastro Agostino	8.350	6.650	15.000
35	Potente Armando	8.383	6.600	14.983
36	Scarpa Francesco	8.550	6.400	14.950
37	Ferrara Carlo	7.683	7.260	14.943
38	Messina Attilio Luciano	7.433	7.505	14.938
39	Gradoli Mario	7.783	7.150	14.933
40	Russo Giuseppe	7.600	7.300	14.900
41	Siani Generoso	7.533	7.350	14.833
42	Longo Federico	7.833	7.000	14.833
43	Foss Bruno	7.566	7.250	14.816
44	Ferri Vito	8.000	6.800	14.800
45	Rosso Franceco	7.783	7.010	14.793
46	Fortunato Nino	7.583	7.200	14.783
47	Mazzoni Delle Stelle Cesare	8.500	6.260	14.760
48	Brundi Emilio	7.850	6.905	14.755
49	Ciccioriccio Claudio	7.550	7.200	14.750
50	Concini Corrado, orfano di guerra	8.133	6.600	14.733
51	Grasso Biondi Giosuè	7.266	7.410	14.676
52	Principi Mario	8.466	6.205	14.671
53	Maccolini Gualtiero	7.666	7.000	14.666
54	Lascala Ferdinando	7.516	7.130	14.646
55	Nazzari Vincenzo	7.766	6.860	14.626
56	Pignatari Mario	7.416	7.200	14.616
57	Virdis Antonio	7.600	7.000	14.600
58	Donniacuo Giuseppe	7.433	7.150	14.583
59	Marinelli Doriano	7.166	7.400	14.566
60	Andorlini Marino	7.650	6.910	14.560
61	Orrico Nicola	7.450	7.105	14.555
62	Del Monaco Vittorio	8.550	6.000	14.550
63	Matarazzo Sabato, ex combattente A.O.I., antemarcia	7.833	6.700	14.533
64	Sudano Salvatore	7.416	7.110	14.526
65	Romeo Gaetano Attilio	7.216	7.300	14.516
66	Sidoti Giovanni	8.500	6.010	14.510
67	Ciardulli Eliodoro	8.300	7.205	14.505
68	Larovere Luigi	7.600	6.900	14.500
69	Misuraca Felice	7.983	6.505	14.488
70	Allegretta Umberto	7.733	6.750	14.483
71	Monaco Giuseppe	7.466	7.000	14.466
72	Oliva Vincenzo	7.600	6.850	14.450
73	Amelotti Luigi, ex combattente A.O.I.	7.333	7.110	14.443
74	Grasso Alfio	7.083	7.355	14.438
75	Cappiello Guido	7.033	7.400	14.433
76	Di Alessandro Amedeo	7.250	7.155	14.405
77	Bagni Riccardo	7.900	6.500	14.400
78	Piscitelli Armando	7.083	7.300	14.383
79	Fini Fausto	7.750	6.605	14.355
80	Vece Giorgio	7.000	7.350	14.350
81	Vagelli Ezio	7.033	6.305	14.338
82	Amendola Prospero	7.333	7.000	14.333
83	Boccafurni Vincenzo	7.216	7.115	14.331
84	Petragnani Vittorio	7.466	6.860	14.326
85	Pepe Flaminio	7.016	7.305	14.321
86	Meneghini Igino	7.466	6.850	14.316
87	Giovanelli Eduino, ex combattente A.O.I.	7.500	6.800	14.300
88	Ventrice Salvatore	7.083	7.200	14.283
89	La Barbera Giovanni	7.166	7.110	14.276
90	Tarozzi Oreste	7.166	7.100	14.266
91	Amodeo Filippo, ex combattente A.O.I.	7.750	6.510	14.260
92	Patanè Biagio	7.750	6.505	14.255
93	Marulli Aurelio	7.350	6.900	14.250
94	Petrella Aldo	7.633	6.610	14.243
95	Zanotelli Giuseppe	7.433	6.807	14.240
96	Pedone Antonino	7.133	7.105	14.238
97	Gerini Armando	7.083	7.150	14.233
98	Campochiaro Carmelo	7.133	7.050	14.183
99	Trinastich Sole	8.133	6.000	14.133
100	Pizza Paolo Carmine	8.100	6.010	14.110
101	Zambonelli Agostino	7.100	7.005	14.105
102	Tortorici Francesco	7.000	7.100	14.100
103	Plastina Luigi	7.716	6.380	14.096
104	Midolo Giuseppe	7.566	6.525	14.091
105	Corsi Mario	7.266	6.820	14.086
106	Campa Cosimo	7.166	6.915	14.081
107	Poggio Fausto	7.466	6.605	14.071

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
108	Marrone Leonardo	7.166	6.900	14.066
109	Campolongo Arturo	7.250	6.813	14.063
110	Cutrona Nicolangelo	8.050	6.010	14.060
111	Terzo Agostino	7.350	6.705	14.055
112	Eccessi Umberto	7.650	6.400	14.050
113	Caruso Silvio, antemarcia	7.116	6.910	14.026
114	Piccolo Vincenzo, antemarcia	7.083	6.200	13.283
115	Bernardi Emiddio, orfano di guerra	7.000	6.000	13.000

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso anzidetto, nell'ordine appresso indicato:

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1	Morfino Marcello	7.766	6.250	14.016
2	Arcidiacono Ernesto	7.000	7.010	14.010
3	Teresi Vincenzo	7.000	7.005	14.005
4	Virdis Carlo Felice	7.000	7.000	14.000
5	Lentini Rosario	7.333	6.650	13.983
6	Mazza Francesco	7.166	6.805	13.971
7	Spalla Giuseppe	7.966	6.000	13.966
8	D'Alessio Armando	7.550	6.400	13.950
9	Dalla Nave Amleto	7.383	6.505	13.888
10	Martiniello Luigi	7.383	6.500	13.883
11	Francipane Riccardo	7.550	6.300	13.850
12	Bianchini Aldo	7.333	6.500	13.833
13	D'Angelo Umberto	7.483	6.300	13.783
14	Lucherini Tito	7.716	6.005	13.721
15	Monselesan Sergio	7.716	6.000	13.716
16	Fasano Davide	7.666	6.000	13.666
17	Pasqualoni Giuseppe	7.150	6.500	13.650
18	Arena Andrea	7.550	6.005	13.555
19	Baro Aldo	7.550	6.000	13.550
20	Bonafede Giovanni	7.333	6.200	13.533
21	Biondi Sebastiano	7.500	6.005	13.505
22	De Maria Aurelio	7.500	6.000	13.500
23	Dell'Olio Filomeno	7.266	6.200	13.466
24	Scatozza Vincenzo	7.200	6.295	13.495
25	Mentesana Salvatore	7.300	6.100	13.400
26	Scala Aldo	7.366	6.000	13.366
27	Borea Nicola	7.333	6.005	13.338
28	Caruana Raimondo	7.333	6.000	13.333
29	Cesareo Arturo	7.050	6.250	13.300
30	Linares Vincenzo	7.250	6.005	13.255
31	Lo Vasco Vittorio	7.250	6.000	13.250
32	Cafiso Gaetano	7.200	6.045	13.245
33	Bagantoni Bruno	7.233	6.000	13.233
34	Brunetti Domenico	7.066	6.140	13.206
35	Bosco Ettore	7.200	6.000	13.200
36	Moraca Giuseppe	7.150	6.000	13.150
37	Intinorelli Vincenzo	7.066	6.000	13.066
38	Opinato Antonino	7.033	6.000	13.033

Art. 4.

Al seguente candidato, ammesso alla prova orale del suddetto concorso per aver riportato nelle prove scritte la votazione in media sotto indicata, il quale ha comprovato di non aver potuto sostenere tale prova orale perchè richiamato alle armi o comunque a causa del servizio militare, è fatto salvo il diritto di cui agli articoli 7 del R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1019 e 4 e 7 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179.

Piscitelli Rocco, 7.966.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti

Roma, addì 16 marzo 1939-XVII

(2225) *Il Ministro*: Di Revel

REGIA PREFETTURA DI SAVONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico chirurgo condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visti i propri due precedenti decreti, in data 17 marzo 1939-XVII, n. 5264, con i quali rispettivamente è stata approvata la graduatoria ed è stata fatta la dichiarazione dei vincitori del concorso ai posti di medico chirurgo condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1937-XVI;

Ritenuto che il dott. Brandani Gerolamo di Riccardo, primo graduato, dichiarato vincitore della condotta medica consorziale dei comuni di Villanova d'Albenga-Garlenda-Arnasco non ha assunto servizio nel termine fissatogli, per cui è stato dichiarato rinunciatario;

Esaminate le domande di partecipazione al concorso di che trattasi dei concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Brandani;

Ritenuto che il dott. Mezzana Lamberto, secondo graduato, vincitore della condotta medica di Sassello, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della predetta condotta consorziale, sede da lui indicata in domanda come prima preferita;

Che il dott. Pongiglione Daniele, terzo graduato, vincitore della condotta di Bormida, ha dichiarati di accettare la nomina a titolare della condotta di Sassello, sede da lui indicata in domanda come prima preferita;

Che il dott. Aschero Cesare, quarto graduato, ha dichiarato di non volere accettare la nomina a titolare della condotta di Bormida, sede da lui indicata in domanda come terza preferita;

A termini del combinato disposto degli articoli 56 e 26 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mezzana Lamberto è dichiarato vincitore del concorso per la condotta medica consorziale dei comuni di Villanova d'Albenga-Garlenda-Arnasco.

Il dott. Pongiglione Daniele è dichiarato vincitore del concorso per la condotta medica di Sassello.

La condotta medica del comune di Bormida è dichiarata vacante.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Savona, addì 4 maggio 1939-XVII

Il prefetto: Dinale

(2214)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.